

Il trascinatore è sempre Banks

Pubblicato: Domenica 6 Aprile 2014

SCEKIC 6 – Voto positivo, non fosse altro per la contestazione, che continuiamo a giudicare assurda, da parte di alcuni ultras. Partita presto rovinata dai falli, quando può stare in campo si rende utile.

SAKOTA 7 – Stavolta vince il ballottaggio interno con Polonara senza neppure lucrare sulle proprie qualità balistiche. Infatti raccoglie molto di più da “lungo vero” che da tiratore: finta-penetrazione-canestro, giro e tiro, qualche rimbalzo nel traffico e un cesto fotocopia di quello famoso, realizzato a Siena.



BANKS 7,5 – Ogni volta che serve un canestro importante, il numero 9 va a prendersi la palla e la trasforma in un dardo a segno. Accade nel primo quarto – due triple di fila – accade prima e dopo l’intervallo, accade nel finale quando inventa un paio di penetrazioni fantastiche, che lasciano di sasso la difesa ospite. Da confermare oggi, anzi ieri.

DE NICOLAO 5 – La sensazione è quella di un’altra occasione persa, almeno in parte. Tabellino comunque discreto in fase offensiva, ma la Cimberio ha fatto ancora tanta fatica in fase di gestione della palla, e il play non può essere esente da colpe in questo. Ora vediamo se il dualismo con Stoglin può dargli la scossa giusta.

STOGLIN 6,5 – Giudizio ovviamente rimandato, perché sarebbe sbagliato giudicarlo male per l’ingresso in campo o bene per quella raffica positiva che gli vale il buon voto. Usa bene la sinistra in entrata, cerca i lunghi con alterna fortuna, ha limiti che andranno arginati e nascosti.

JOHNSON 5 – Qualcuno ci spieghi perché un pivot non tiratore si deve prendere tre tiri non richiesti dall’arco dei 6,75, sbagliandoli inevitabilmente tutti. Sotto i tabelloni fa tanto movimento ma spesso senza risultati (solo 3 rimbalzi) e con una certa fatica nel contenere i salterini lunghi di Molin.

ERE 6,5 (foto di S. Raso) – Ex di turno, spalma su 35? giocati una prova intelligente: 11 punti con qualche bella iniziativa, ben 8 rimbalzi e 4 assist che sono cifre importanti per il capitano. Commette anche diversi errori, ma stavolta il barometro segna bel tempo dalle parti del numero 25.

POLONARA 5 – La buona difesa su Brooks nel finale (non sull’ultimo tap-in quando però le

marcature erano saltate) gli vale mezzo punto in più in pagella, ma di certo non si può gioire per una partita simile. Due punti e due rimbalzi in 21 minuti, l'errore su una tripla aperta che poteva chiudere prima i conti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it